

PISTOIA, SERATA DI TERRORE

In balia dei banditi per un'ora

Tre anziani picchiati e sequestrati «Dovete dirci dov'è vostro figlio»

La banda ha aggredito due settantenni e una novantenne con strattoni e schiaffi nella loro villetta. L'ipotesi che il drammatico assalto sia collegato al lavoro dell'uomo nel settore delle sale giochi

LAMPORECCHIO (Pistoia)

E' caccia ai banditi che l'altra sera hanno seminato il panico in una villetta in località Cerbaia dove vivono due pensionati di 75 anni e la madre, ultranovantenne, dell'uomo. I tre anziani sono stati percossi e sequestrati per quasi un'ora. Ma è mistero sul movente. La «spedizione» infatti era rivolta al figlio della coppia, che però abita poco distante, sempre nella frazione di Cerbaia, al confine con la provincia di Firenze. I tre banditi, che parlavano con un accento balcanico hanno chiesto più volte ai tre anziani dove si trovasse il figlio. Insomma non si tratterebbe della classica «rapina in villa», anche se poi a un certo punto hanno anche chiesto se in casa ci fossero soldi. La gang, composta da tre persone, tutte a volto coperto e con i guanti, hanno prima minacciato gli anziani, poi hanno schiaffeggiato l'uomo, sempre nel tentativo di sapere dove si trovasse il figlio. I banditi hanno rovistato nelle stanze, cercato anche tra gli arredi, mettendo a soqquadro la casa, ma senza portar via niente. L'obiettivo sembrava essere soltanto il figlio. I tre poi si sono allontanati.

Per i tre anziani qualche escoriazione e tanta paura. Per loro comunque non c'è stato bisogno del ricovero ospedaliero. Ieri, ancora sotto choc, hanno lasciato l'abitazione e si sono trasferiti altrove. Il figlio, obiettivo del raid, lavora in Lucchesia, nell'ambito delle slot machines. I carabinieri che indagano sull'episodio lo hanno sentito, per cercare di avere qualche spunto investigativo. Sono stati visionati anche i filmati delle varie telecamere che si trovano nella zona, per identificare l'auto utilizzata. «L'episodio è preoccupante – afferma il sindaco

di Lamporecchio, Alessio Torrigiani – La famiglia che ha subito questa spregevole azione è conosciuta a Lamporecchio, un paese che non è certo abituato a vicende del genere. Parlerò

con loro, adesso hanno bisogno di tranquillità. Auspico che le forze dell'ordine riescano a individuare prima possibile i responsabili».

Gabriele Galligani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

➔ «Episodio grave»

Il sindaco di Lamporecchio Alessio Torrigiani spera che si arrivi presto a individuare i responsabili per ridare tranquillità a questa famiglia



festival della salute

2022

SIENA
DOMENICA
27 NOVEMBRE

Ore 9.30-13.00 Stazione Ferroviaria Siena, Piazza Rosselli

IL VILLAGGIO DELLA SALUTE

Mattinata aperta a tutti i cittadini con l'opportunità di poter fare una serie di visite gratuite

Visite e screening gratuiti
Dermatologiche, cardiologiche, metaboliche ed oculistiche per la prevenzione del glaucoma

Consulenze e informazioni
Il valore della donazione, la prevenzione della salute visiva

Animazione e interviste
Radio Bruno al Festival della salute in attesa dell'arrivo da Firenze del TRENO DELLA SALUTE
In collaborazione con: **Trenitalia**

REALTÀ VIRTUALE E AUMENTATA, SCOPRIAMO UN LABORATORIO DI RICERCA
In collaborazione con:
TLS - Toscana Life Sciences
Fondazione Vita-ITS per le nuove tecnologie della Vita

PERFORMANCE MUSICALE
A cura di:
Gruppo Rock del Liceo Musicale Piccolomini di Siena

PERFORMANCE DI DANZA SPORTIVA
A cura di:
Scuola di Ballo Tutti i frutti
Associazione onlus Se mi aiuti ballo anch'io

L'AGORÀ DELLA PREVENZIONE
L'importanza degli screening per la prevenzione in salute.
L'importanza di una sana alimentazione per una buona salute

Coordinano:
Franz Campi, Francesco Maria Manozzi, Luca Revelli

Intervengono:
Maria Linetti, Simone Bezzini, Alessandro Cosimi, Marco Trotta, Raffaele Ciabrone, Francesco Riva, Giuseppe Marceca, Paolo Calamandrei, Stefania Benedetti, Dafne Rossi

Al termine:
Ivan Zazzaroni
intervista **Carolyn Smith**
È stato invitato il **Ministro della Salute Orazio Schillaci**

Organizzazione

Direzione

Co-organizzazione

Con la partecipazione di

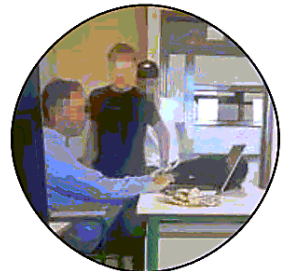
🌐 festivaldellasalute.it

✉ info@festivaldellasalute.it

📌 Festival della Salute

Il pugno del prof

DIECI STUDENTI SOSPESI



I provvedimenti della scuola
L'episodio in una classe a Pontedera

C'era quel giorno in classe un clima di caos che ha favorito il degenerare degli eventi. Lo pensano i partecipanti al consiglio di classe straordinario che ha deliberato ben dieci provvedimenti disciplinari nei confronti di altrettanti studenti per i fatti avvenuti nella scuola superiore di Pontedera teatro del caso del cazzotto sferrato da un professore contro uno studente. L'istituto ha punito gli studenti indisciplinati che a ottobre sono stati fra i protagonisti delle provocazioni all'insegnante: tra questi anche lo studente poi colpito e quello che ha effettuato le riprese con lo smartphone (nella foto un fermo immagine del video). E l'insegnante? C'è massimo riserbo da parte della scuola. Nel frattempo il docente non è ancora tornato in classe. La sua posizione, del resto, è ancora più delicata anche perché oggetto di una una querela.

LE INDAGINI

Sono state visionate le riprese delle telecamere nella zona per risalire all'auto utilizzata dalla gang